

ANNO XXII
NUMERO 2/13
maggio-agosto 2013

PROPOSTA EDUCATIVA

Quadrimestrale del Mieac
Movimento
di Impegno Educativo
di Azione Cattolica
Reg. c/o Tribunale di Roma
n. 516/89 del 13-9-1989
ISSN 1828-3632

DIRETTORE EDITORIALE: Franco Miano
DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Venturella
COMITATO DI REDAZIONE: E. Brugè,
M. Arcamone, N. Bruno, S. Carosi,
E. Girlanda, V. Lumia, G. Mannino,
A. Mastantuono, M. Scirè,
D. Volpi, A. Zenga
EDITORE: Fondazione
Apostolicam Actuositatem
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Aurelia, 481 – 00165 Roma –
tel. 0666412426
IMPAGINAZIONE: Nunzio Bruno

www.impegnoeducativo.it
propostaedu@impegnoeducativo.it

ABBONAMENTO ANNUALE: € 25,00

PER VERSAMENTI:

CCP n. 78136116 intestato a
Fondazione Apostolicam Actuo-
sitem Riviste - Via Aurelia, 481
- 00165 Roma;

CCB presso Credito Valtellinese -
Codice IBAN:

IT1710521603229000000011967

Codice BIC SWIFT: BPCVIT2S

intestato a Fondazione Apostoli-
cam Actuositatem – Via Aurelia,
481 – 00165 Roma

UNA COPIA: € 10,00 (comprese spese
di spedizione)

UNA COPIA-SAGGIO: inviare francobollo
da € 2,00 per la spedizione

STAMPA: Mediagraf Spa - Via Leonar-
do da Vinci, 8 - Monterotondo (Rm)

FOTO DA: www.flickr.com
sotto licenza d'uso Creative Commons
FINITO DI STAMPARE NOVEMBRE 2013

Faccia a faccia

Ogni essere umano avverte dentro di sé il bisogno insopprimibile di mettersi in relazione. Scriveva Maritain che «la persona educa la persona», in una continua interazione fatta di ascolto, dialogo, reciprocità. Uno stato di complicità che rende l'educazione una straordinaria avventura verso territori sconosciuti ad entrambi: quella “terra di mezzo” nella quale l'inedito si manifesta in maniera sorprendente. L'empatia si rivela come sguardo amorevole sull'altro, nel riconoscimento dell'azione misteriosa e straordinaria che nel soggetto si compie senza che l'educatore vi prenda parte, se non come catalizzatore e operatore di mediazione.

Come avvenga la maturazione del pensiero, come si compagini con i valori profondi e interiorizzati della persona, è un mistero. Per cui ogni essere umano assume i propri caratteri distintivi, la propria irripetibile e originale forma. Il “volto” dell'altro è epifania di questo mistero e reclama la reciprocità dello sguardo.

Il cammino dell'identità richiede ascolto di sé e degli altri, possibilità di penetrare al fondo della propria interiorità, apertura al silenzio, capacità di lettura e di discernimento, volontà di orientamento verso ciò che è bello, giusto, vero, smascherando la suggestione dei falsi miti che come surrogati vengono offerti da una società delle apparenze e dei bisogni artificialmente indotti.

È a partire da questa esigenza di interiorità che i valori umani, riletti in un orizzonte evangelico, gettano nuova luce sull'identità personale, sulle relazioni interpersonali, sulla dimensione della socialità, dell'impegno civile, del bene comune. Solo una coscienza adulta può essere capace di confrontarsi con le sfide sempre nuove poste dalla società, che sperimenta la difficoltà di ritrovare “mappe di orientamento” nella navigazione verso il futuro, lasciandosi provocare dalla vita, dai fatti concreti, dalla storia, per verificare di volta in volta la capacità di resistenza, di risposta, di progetto.

Proprio in tale prospettiva proponiamo il presente numero di *Proposta Educativa*, con l'obiettivo di incrociare quella sensazione di continua inadeguatezza rispetto alla comprensione del senso definitivo che ci rende tutti umili compagni di viaggio, nella ricerca di relazioni che siano in grado di aiutarci a costruire una nuova umanità, più giusta, fraterna e solidale.

Franco Venturella
direttore